



---

## COMUNICATO STAMPA

### MENO PREFETTI PIU' POMPIERI

La posizione della FP CGIL VVF Emilia Romagna

Anche da Bologna e da tutta l'Emilia Romagna abbiamo assistito in questi giorni, con grande preoccupazione, all'ennesimo tentativo compiuto dall'amministrazione di smantellare quel briciolo di residua autonomia dal potere prefettizio e dalla politica del CNVVF.

Mentre in tutta Italia, sui giornali, sui social, nelle curve degli stadi i vigili del fuoco sono osannati come "orgoglio nazionale", "campioni del mondo", "Italia migliore", da parte dei nostri vertici siamo nuovamente costretti a subire frustrazioni e umiliazioni. Le nuove bozze dei decreti che dovrebbero riordinare i compiti, le funzioni e le carriere dei vigili del fuoco costituiscono un ritorno al passato che non siamo disposti a tollerare.

Rivendichiamo a gran voce il ruolo di componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile, che deve diventare un fatto concreto sia nella gestione quotidiana del soccorso che nelle calamità che colpiscono il nostro Paese e la nostra funzione "sociale" di organizzazione composta da professionisti e tecnici del soccorso.

La FP CGIL VVF ha sempre rivendicato l'unificazione del vertice del CNVVF e la restituzione ai "pompieri" della gestione di tutti gli affari del corpo. Sono cronaca di questi giorni le conseguenze nefaste della frammentazione della catena di comando e dell'incertezza delle competenze.

Proprio in queste ore, anche il nostro coordinamento regionale si sta attivando, su diversi fronti per sensibilizzare il più possibile le autorità politiche e le istituzioni affinché le parole e gli attestati di stima che giungono agli operatori VVF ogni qualvolta intervengono, si trasformino in azioni politiche concrete volte alla valorizzazione delle competenze tecniche del corpo e non alla sottomissione al potere burocratico e prefettizio.

Noi non ci fermiamo. #scegliadiesserci

Bologna 3 febbraio 2017

P. Segreteria FP CGIL Emilia-Romagna

Alda Germani

Il coordinatore regionale

VVF FP CGIL Emilia-Romagna

Alessandro Monari